



Bilancio sociale 2023

Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine
ODV ETS

A cura di
Osservatorio Povertà e Risorse
Caritas di Udine

© 2024 Centro Caritas
dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS
Tutti i diritti riservati



Il servizio di carità della Chiesa diocesana

Lettera del direttore

Ogni bilancio dei servizi ha due facce, come le monete: in un verso quella che mette in colonna i numeri, le prestazioni, le percentuali, gli ambiti di intervento, le strutture materiali, le collaborazioni tra enti, le presenze nelle parrocchie, i volontari e gli operatori. Questo verso può essere rappresentato anche dai grafici a "torta" e dagli istogrammi. Questo colpisce per l'immediatezza dei simboli e dei colori e sono molto ricercati dai media e dai loro chierichetti: i giornalisti. Su questi dati si fa informazione e, in seconda battuta, sensibilizzazione. La Caritas diocesana e il suo soggetto operativo (Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ETS ODV) hanno attivato l'Osservatorio delle povertà e risorse per poter analizzare le dinamiche sociali e orientare il servizio di carità nel cuore delle tradizionali e nuove povertà delle persone e famiglie.

Anche questo bilancio è frutto di questa raccolta e analisi puntuale su ogni ambito di intervento e raccontato dalle équipes di operatori e volontari che incontrano le persone ed esprimono la loro vicinanza umana, ecclesiale e professionale.

I numeri rivelano che alcuni ambiti di servizio sono sensibilmente ampliati e fanno emergere situazioni in cui lo Stato, l'Ente locale, la politica e i suoi rappresentanti non prendono atto di ciò che è presente sul territorio e non danno risposte tempestive ai fenomeni sociali presenti. È il caso della mensa La Gracie di Diu che vede aumentati a dismisura i pasti, al punto di mettere in crisi il servizio, per la presenza di Richiedenti Asilo a cui non si è data la possibilità di registrare subito la loro domanda, dato che non ci sono sufficienti strutture disponibili all'accoglienza.

Nella lettura del bilancio ci si può rendere conto del percorso fatto nell'anno 2023 per dare una risposta umana alle numerose situazioni di fragilità delle persone e delle famiglie. La Caritas è presente nelle situazioni di povertà e grave emarginazione ed è da questi luoghi che si osserva anche le scelte e i comportamenti delle persone "garantite" della società e delle scelte sociali di welfare. Poi c'è un'altra faccia della moneta e dei servizi. Quella dei rapporti, della presenza amichevole, della cura professionale, dell'ascolto empatico, del sostegno, dell'incoraggiamento, della convivialità, della qualità umana e spirituale che emerge negli incontri. Questi aspetti non sono visibili sul primo verso della moneta (i servizi), ma sono quelli che nascono dalla gratuità, dalla fraternità, dalla professionalità della cura, dal camminare assieme e dal ricordare il nome delle persone che hai incontrato nella giornata: alla mensa (La Gracie di Diu), all'asilo notturno (Il Fogolâr), durante le visite notturne nelle periferie, negli incontri con le ragazze della Tratta e gli sfruttati nei lavori agricoli, nelle case dove sono ospitati i

Richiedenti Asilo, nella difesa dei diritti negati (Advocacy), nelle faticose pratiche per accedere al micro-credito, nei colloqui con i detenuti, nell'ascolto delle persone immerse in schiaccianti problematiche personali e materiali, nella cura dei bimbi e del rapporto con le loro famiglie (Casetta a Colori), nell'accoglienza e animazione dei ragazzi (Spazio giovani e Caritas Young), nella distribuzione degli indumenti (Pan e Gaban), nella formazione dei volontari e degli operatori, nella pastorale organica con gli altri Ambiti diocesani.

E poi, compito istituzionale della Caritas: tessere reti, cercare di animare le Comunità cristiane alla presa in carico dei poveri secondo lo stile conciliare ed evangelico più autentico e liberante, dialogare con gli uffici competenti degli Enti pubblici, dei comuni e della politica per partecipare alla costruzione di una società più giusta, più inclusiva, più partecipata.

Un grande scrittore e intellettuale russo (Fëdor Dostoevskij) diceva che la bellezza salverà il mondo. Si potrebbe integrare che è la bellezza della carità che salverà il mondo (San Luigi Orione). La carità è operosa, non si vanta, non fa chiasso, racconta degli ultimi, dei fratelli/sorelle e di Dio, più che di sé. È proprio bella la carità e noi raccogliamo il compito/missione di renderla concreta e luminosa per "far vedere le opere buone e dar gloria a Dio (Mt 5,14-16).

Il presidente
Don Luigi Gloazzo



Indice dei contenuti

Il servizio della carità nella chiesa diocesana	1
Lettera del direttore	
Nota metodologica	2
Identità	5
Chi siamo	6
Mission	6
Governance	7
Le reti del Centro Caritas	9
Le persone	12
I collaboratori	13
Dipendenti	13
Formazione	15
Volontari	16
«Verso le periferie...e ritorno»	17
Le attività	19
Servizi di accoglienza	20
Servizi diurni e progetti di supporto	29
Progettualità specifiche	40
Young Caritas	48
Esteri	52
Ufficio studi e progetti	54
Promozione Caritas	56
Animazione di comunità	57
Bilancio economico	61
Relazione di missione	73

Nota metodologica

Questo documento rappresenta il Bilancio Sociale 2023 del Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS. Abbiamo redatto il nostro Bilancio Sociale facendo riferimento alle *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore*, adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Con questo report il Centro Caritas intende rendere accessibili ai diversi portatori di interesse informazioni chiare e trasparenti circa le responsabilità, i comportamenti e i risultati ottenuti attraverso le proprie attività nel corso del 2023. Il documento è il risultato di un processo di analisi, confronto e comunicazione interna, con il quale vogliamo rendere partecipe la comunità dei nostri valori, condividendo gli obiettivi e i risultati, nell'ottica di metterne in luce la coerenza con la nostra mission.

Quale perimetro dei dati e delle informazioni presentate, abbiamo considerato le attività del Centro Caritas; il perimetro di rendicontazione del Bilancio Sociale coincide con il perimetro del bilancio d'esercizio, che è stato chiuso al 31/12/2023.

Laddove possibile, le informazioni sono state poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente, allo scopo di agevolarne la lettura e mostrare l'evoluzione dei fenomeni che nelle nostre opere e nei nostri servizi intercettiamo.

Nel corso del 2023 non ci sono state variazioni significative quanto alle dimensioni, alla struttura organizzativa, all'assetto del Centro Caritas rispetto all'esercizio precedente.

Identità



Chi siamo

Il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS è un'associazione di volontariato riconosciuta, che ha la propria sede operativa a Udine.

L'associazione nasce nel **1986**, quale **braccio operativo della Caritas Diocesana**, organismo pastorale della diocesi costituito all'indomani del terremoto del Friuli (1976). Siamo un'associazione riconosciuta dalle leggi dello stato italiano, in grado di interfacciarsi con le realtà pubbliche, i soggetti istituzionali e gli altri enti privati.



Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS

Anno di fondazione: 1986

Codice Fiscale: 94015330304

Sede Legale: via Treppo, n. 3 – 33100 Udine

Nel **2020**, anno in cui è stata aggiornata la ragione sociale, siamo divenuti a tutti gli effetti ODV; dal **2023** la nostra associazione è stata iscritta al Registro Unico del Terzo Settore, acquisendo a tutti gli effetti la denominazione di **ETS** (Ente del Terzo Settore).

Il Centro Caritas opera senza fini di lucro per fini civici, solidaristici e di utilità sociale, attraverso attività indicate nello Statuto. Gli operatori dipendenti e i volontari collaborano per gestire Opere e Servizi Segno in sinergia, combinando esigenze civili, sociali ed ecclesiali.

Mission

In accordo con lo Statuto, sono tre i compiti fondamentali che compongono la nostra mission.

Promozione umana nella vita sociale. Dedicare attenzione ai poveri e alle povertà del territorio attivando Opere/Servizi Segno che rivelano ciò che sta a cuore alla Chiesa e come si accompagnano le persone impoverite, affinché si liberino dalle dipendenze e partecipino alla costruzione attiva della comunità ecclesiale e civile.

Promozione delle Caritas. Far nascere, accompagnare, coordinare le Caritas parrocchiali affinché siano espressione della carità della comunità/parrocchia che incontra e si prende a cuore i suoi poveri.

Promozione ed educazione alla Mondialità. Contestualizzare le problematiche culturali, sociali ed economiche locali nelle dinamiche mondiali. L'obiettivo è educare, mediante la pastorale parrocchiale ordinaria, ad avere uno sguardo universale nei confronti di una società sempre più complessa, multi-religiosa, multi-etnica, oberata da una prevalente economia finanziaria, con problematiche legate alla mancanza di lavoro e allo sfruttamento.

Lo statuto prevede inoltre che l'Associazione possa compiere attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle sue attività principali.

Governance

Le aree territoriali di operatività

Interagiamo con enti pubblici e privati, istituzioni ed organizzazioni nazionali ed estere che perseguono finalità analoghe a quelle della nostra associazione. I progetti e i servizi coinvolgono prevalentemente il territorio dell'Ente di decentramento regionale di Udine, che corrisponde quasi *in toto* a quello dell'Arcidiocesi.

Stakeholder

Gli stakeholder sono tutti i soggetti che hanno un interesse nelle attività di un'ente, coloro che ne sono coinvolti ed entrano in relazione con la Caritas e il suo braccio operativo. Stakeholder principali sono quindi in primo luogo i beneficiari dei servizi, le persone che incontriamo quotidianamente, ma anche i dipendenti e i volontari. Altri portatori di interesse includono gli enti pubblici e i soggetti privati con cui collaboriamo, le istituzioni, senza dimenticare la comunità civile e il ruolo portante della comunità ecclesiale diocesana, di cui la Caritas è una delle espressioni.

Se si considera la funzione pedagogica e di animazione dei contesti civili ed ecclesiali a cui ogni Caritas è chiamata per Statuto, la relazione con i diversi portatori di interesse e le loro aspettative assume un valore centrale.

Le principali collaborazioni

Collaboriamo con numerosi Enti del Terzo Settore che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, sia a livello cittadino che a livello provinciale. Diversi servizi e progetti vengono realizzati in partnership con altre realtà del territorio. Fra gli enti con i quali esiste una più stretta e consolidata collaborazione, troviamo:

- Associazione Opera Diocesana Betania
- Cooperativa L'Ancora
- Associazione "Vicini di casa"
- Associazione Missiòn ODV
- Casa Immacolata
- Centro Solidarietà Giovani
- Ires FVG
- Enti di formazione

A livello regionale il Centro Caritas collabora con Associazioni, Fondazioni e Cooperative espressione delle Caritas diocesane di Concordia-Pordenone, Gorizia e Trieste.

Struttura, governo e amministrazione

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto delle normative vigenti, lo Statuto disciplina la costituzione e le funzioni degli organi della Associazione.

Associati

Il numero degli associati è flessibile ma non può essere inferiore a sette persone fisiche o tre organizzazioni di volontariato. L'assemblea, composta da tutti gli associati, prende decisioni secondo legge e statuto, inclusa l'approvazione del bilancio annuale. Attualmente l'Associazione ha tredici associati, tutte persone fisiche.

Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di cinque e un massimo di sette membri scelti tra gli associati. Organo direttivo, si occupa dell'amministrazione ordinaria e resta in carica per tre esercizi. Il Consiglio direttivo elegge tra i propri membri un Presidente, al quale spetta la rappresentanza dell'Associazione.

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono svolti 6 incontri del consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo è composto dai seguenti cinque membri, tutti nominati in data 29/06/2022:

- **Presidente:** don Luigi Gloazzo.
- **Consiglieri:** Stefano Comand, Luigi Fiorini, Maria Luisa Pontelli, Loris Bianchet.

Organo di controllo

L'Organo di controllo si compone di tre membri effettivi, oltre a due supplenti, nominati dall'assemblea e resta in carica tre anni. Il collegio dei Revisori vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo; esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Organo di controllo, rinnovato nel corso del 2023, è composto da:

- **Presidente:** dott.ssa Marianna Turello.
- **Sindaci effettivi:** dott.ssa Stefania Ciutto, dott. Lorenzo Scuur.

Le reti del Centro Caritas

Il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS è uno dei nodi di una rete universale che fa riferimento alla Chiesa cattolica, della quale è organismo di pastorale sorto dagli orientamenti del Concilio Vaticano II. Questa prima rete universale è chiamata Caritas Internationalis, della quale fanno parte le Caritas Europa, Africa, Asia, America, Oceania. La Caritas è costituita in tutte le Diocesi della Chiesa Cattolica e queste hanno una loro rete all'interno dei singoli Stati nazionali. La Caritas Italiana, espressione della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), partecipa al tavolo della Caritas Europa e Internationalis. Coordina e supporta le attuali 226 Caritas diocesane presenti in Italia. Queste mantengono la loro piena autonomia canonica e giuridica rispetto a quella Italiana.

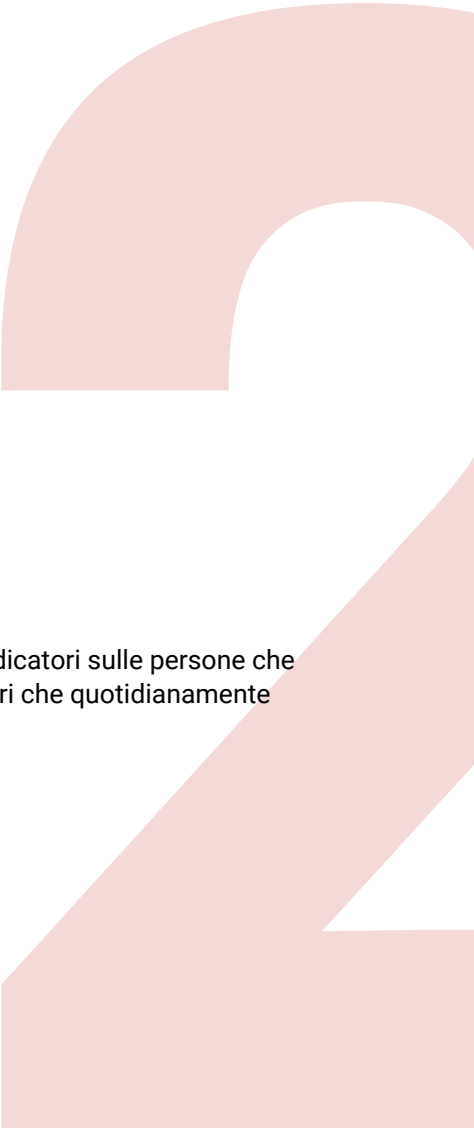
In Italia le Diocesi hanno un sotto raggruppamento nelle Conferenze Episcopali Regionali. Udine partecipa alla Delegazione del Nordest, di cui fanno parte le Diocesi del Friuli Venezia Giulia (4), del Veneto (9), del Trentino e Sud Tirolo (2). Data la natura istituzionale della nostra Regione FVG le 4 Caritas hanno una rete informale interna che tratta unitariamente le problematiche sociali e legislative legate alla nostra autonomia speciale.

In particolare, nell'ottica della pastorale organica, con il Centro Missionario e il suo braccio operativo Missiòn ODV, ha rapporti di stretta sinergia e compartecipazione nell'animazione pastorale delle Comunità parrocchiali e negli interventi per le emergenze nelle Chiese Sorelle del Sud del mondo, con le quali si hanno rapporti consolidati di gemellaggio.

Con la Fondazione Migrantes e il suo ufficio pastorale diocesano ha collaborazioni strette nel campo dell'accoglienza e nella pastorale dei Migranti presenti sul nostro territorio. Inoltre ha funzioni di promozione, sostegno e sussidiarietà con l'Associazione Opera Diocesana Betania Onlus, che accoglie persone nella grave emarginazione nel territorio diocesano e provinciale.

Sostiene e accompagna il servizio di accoglienza femminile di minori e mamme con bambini/e della Cooperativa l'Ancora. Partecipa con la Fondazione Casa dell'Immacolata, il Civiform (emanazione dell'EFA), il Centro Solidarietà Giovani ai tavoli territoriali (Ambiti socio-sanitari) dove si decidono i criteri dell'accoglienza delle persone marginali e minori non accompagnati. Si sostengono come partner le iniziative socio caritative di associazioni ecclesiali ed enti presenti sul territorio provinciale e regionale.

Queste reti sono il segnale di una significativa, qualificata ed efficace presenza sul territorio della diocesi e della regione che fanno della Caritas e del suo braccio operativo il volto amico della Chiesa accanto ai poveri; la difesa dei loro diritti nella programmazione di una politica inclusiva; l'opportunità di sperimentare nei gesti concreti e nel volontariato il cambio di mentalità (conversione) sempre necessaria.



Le persone

In questa sezione sono presentati alcuni indicatori sulle persone che collaborano con noi, i dipendenti e i volontari che quotidianamente operano nei nostri servizi e progetti.

I collaboratori

Data la nostra peculiare natura giuridica, consideriamo collaboratori i dipendenti e i volontari. In alcuni servizi e progetti, a seconda delle necessità, operano collaboratori non dipendenti o che forniscono una prestazione occasionale. Ciascuno offre le proprie capacità nei diversi servizi, progetti e Opere Segno. La sinergia tra i diversi collaboratori è una risorsa preziosa: può talvolta portare con sé alcune complessità organizzative, ma rappresenta una modalità di operare unica, che tiene insieme dimensione professionale e solidarietà, lavoro e gratuità. È anche in questo modo che intendiamo adempiere alla funzione pedagogica presente nel nostro statuto, curando fin dentro i nostri gruppi di lavoro la cooperazione di persone con provenienze, storie, età e modalità di impegno differenti e complementari.

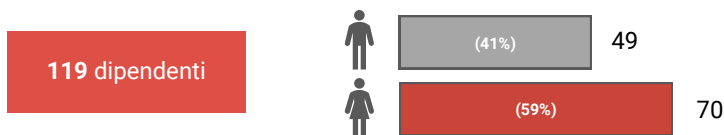
Dipendenti

Al 31/12/2023, data di chiusura dell'esercizio, per il Centro Caritas operano **119 dipendenti**, la maggioranza assunta con contratto a tempo indeterminato. E' adottato il CCNL Uneba, applicato alla maggioranza dei dipendenti. Per alcuni dipendenti è adottato il CCNL Aninsei.

Dal punto di vista retributivo, nel 2023 la retribuzione massima lorda è di **€ 38.173,24** annui, la minima di **€ 16.406.28**. Il rapporto tra retribuzione massima e retribuzione minima è pari a **2,32**.

Nei seguenti grafici e tabelle è fornita una presentazione dettagliata di alcuni indicatori sui dipendenti. La compresenza di diverse generazioni, provenienze e qualifiche riflette la ricchezza delle attività e degli ambiti in cui operiamo. Il dato è anche indice della complessità e varietà delle competenze che sono richieste nei nostri servizi.

Dipendenti suddivisi per genere



Dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale

	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Donne	55	15	70
Uomini	41	8	49
Totale	96	23	<u>119</u>

Dipendenti suddivisi per orario di lavoro

	Full-Time	Part-time	Totale
Donne	50	20	70
Uomini	41	8	49
Totale	91	28	<u>119</u>

Dipendenti suddivisi per qualifica professionale

	Operaio	Impiegato	Quadro	Totale
Donne	8	62	-	70
Uomini	23	25	1	49
Totale	31	87	1	<u>119</u>

Assunzioni, cessazioni e saldo dei dipendenti al 31/12/2023

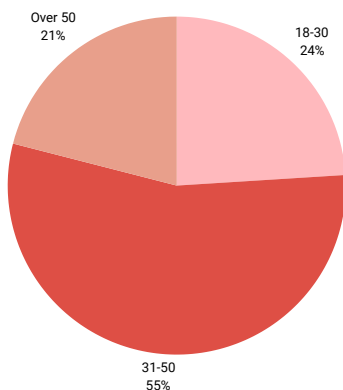
Assunzioni	32
Cessazioni	16
Saldo al 31/12	16

Dipendenti suddivisi per classi di età

	18-30	31-50	Over 50	Totale
Donne	20	41	9	70
Uomini	9	24	16	49
Totale	29	65	25	<u>119</u>

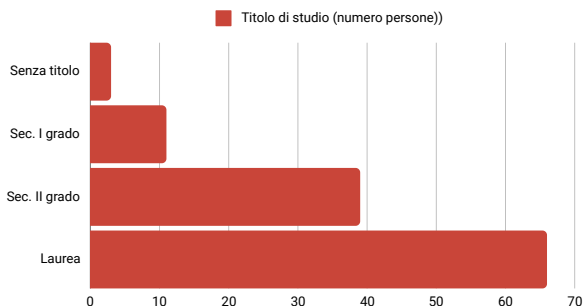
Due terzi dei nostri dipendenti sono di età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 24% tra i 18 e i 30, con la prevalenza di lavoratrici donne, mentre il 24% è over 50, con una prevalenza di uomini.

L'**età media** dei dipendenti è pari a **41 anni**, 39 per le donne, 44 per gli uomini.



Dipendenti suddivisi per titolo di studio

	Senza titolo	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	Laurea	Totale
Donne	-	4	14	52	70
Uomini	3	7	25	14	49
Totale	3	11	39	66	<u>119</u>



Formazione

La formazione riveste un ruolo centrale nell'operato del Centro Caritas. Ci avvaliamo di collaborazioni con formatori e supervisori delle reti nazionali ed europee (Caritas, Fio.psd, Interazioni APS, In Rete contro la Tratta).

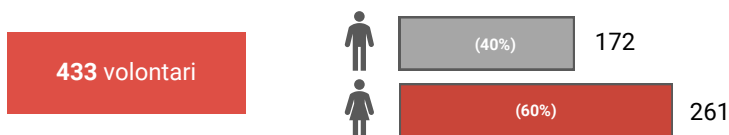
Con lo scopo di curare questo aspetto, che ha impatto concreto sulle attività, è stata creata internamente un'"équipe formazione": questa si occupa della ricezione delle esigenze formative che provengono dai dipendenti, dai volontari e dal territorio, e della progettazione di percorsi formativi con lo scopo di accrescere le competenze delle persone e dei gruppi. Le formazioni offrono occasioni di crescita, confronto e condivisione, a partire dalle metodologie adottate, fondate sulla partecipazione.

Volontari

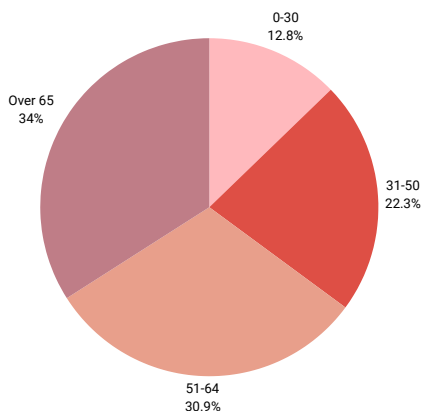
Per una ODV il lavoro dei volontari è fondamentale e molti dei servizi e opere che svolgiamo non sarebbero possibili senza il loro apporto.

Al 31/12/2023, risultano iscritti ai nostri registri **433 volontari**. Questo significa che la maggioranza dei nostri collaboratori è costituita da volontari, in un rapporto che negli ultimi anni oscilla tra i 3/4 volontari ogni dipendente impiegato.

Volontari suddivisi per genere



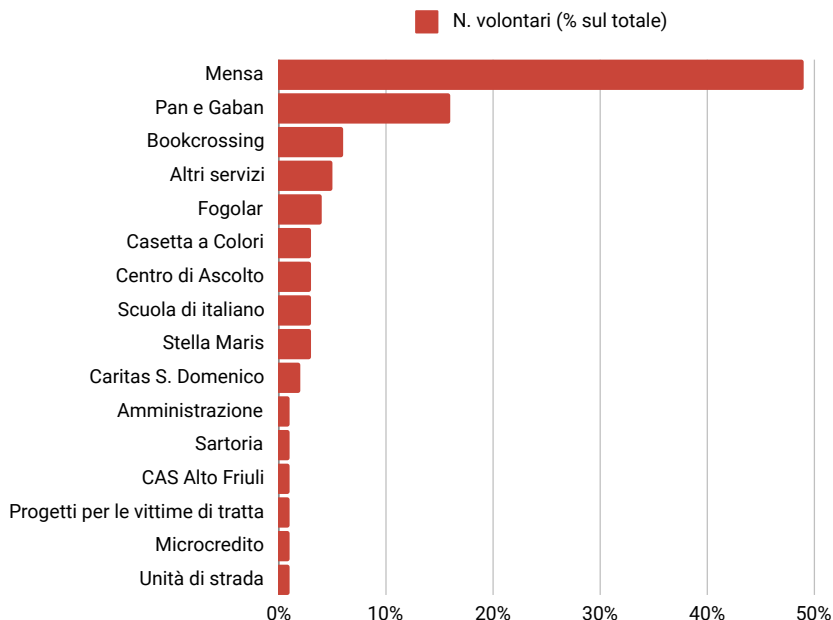
Volontari suddivisi per classi di età



L'età media dei volontari è **53 anni**, 54 per le donne, 50 per gli uomini.

Più del 60% ha un'età maggiore di 50 anni; la fascia d'età prevalente riguarda coloro che hanno più di 65 anni. Da segnalare una presenza non trascurabile di persone appartenenti alle classi di età più giovani: circa 1 persona su 3 ha meno di 50 anni.

Quanto alla distribuzione dei volontari nei servizi, circa 1 su 2 presta servizio presso la mensa diocesana, mentre il 16% è impegnato nella rete degli empori Pan e Gaban. Gli altri servizi con un numero significativo di volontari includono Bookcrossing e Fogolâr, Casetta a Colori, Centro di ascolto diocesano e Scuola di italiano.



«Verso le periferie... e ritorno»

Nel 2023 è ripreso il percorso di formazione congiunta per operatori e volontari, dal titolo "Verso le periferie... e ritorno". Si tratta di un itinerario di formazione organizzato internamente, allo scopo di approfondire le tematiche e i fenomeni che ci vedono impegnati come Caritas. Gli appuntamenti rappresentano anche un momento di incontro e condivisione tra operatori e volontari che sono impegnati in aree diverse. Nel corso del 2023 si sono svolti 8 incontri di formazione: hanno partecipato più di 200 persone, con una media di più di 100 presenze ad appuntamento.

225 partecipanti totali
(operatori + volontari)

8 incontri di
formazione

Le attività

Di seguito sono illustrati i servizi e i progetti attivi durante l'anno 2023.

Le attività delle diverse aree operative sono state raggruppate nelle seguenti sezioni: Servizi di accoglienza, Servizi diurni e progetti di supporto, Progettualità specifiche, Young Caritas, Ufficio studi e progetti, Estero. Si tratta di altrettante aree strategiche dove il Centro Caritas opera per incarnare la propria missione.

A ciascuna area strategica sono stati associati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 che i rispettivi servizi e progetti contribuiscono a realizzare.

accoglienza



Asilo notturno «Il Fogolâr»

Il servizio. Offriamo accoglienza notturna alle persone senza dimora, accompagnamento educativo e collegamento con i servizi sociali. Lo scopo è la presa in carico integrata di persone emarginate socialmente ed economicamente.

Nel 2023. Nell'ultimo anno c'è stato un aumento di giovani tra i 18 e i 25 anni che si avvicinano al dormitorio e affrontano rischi legati alla vita in strada. Significativa anche la crescita del numero di persone con problematiche di salute mentale accolte dalla struttura.

Beneficiari

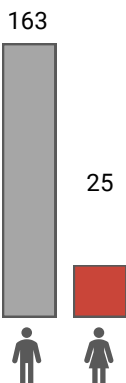
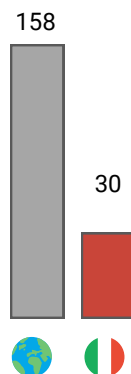
188

(+44 rispetto al 2022)

9.490 giornate di
accoglienza

9 operatori

15 volontari

beneficiari per
generebeneficiari per
nazionalità

Proseguono le attività di sensibilizzazione delle scuole (**15 visite**) e del Book Crossing, spazio di condivisione di libri creato con la volontà di animare il quartiere. Nel 2023 sono state organizzate **2 presentazioni di libri** in dialogo con gli autori.

Progetti per le vittime di tratta

Il servizio. Forniamo assistenza a vittime di tratta e sfruttamento, facilitando l'integrazione sociale e lavorativa. Offriamo protezione e sostegno tramite vari supporti, quali accoglienza, assistenza legale, accompagnamenti socio-sanitari, interventi di inclusione attiva.

Nel 2023. È aumentato il numero di movimenti secondari di donne e minori vittime di tratta. Questi movimenti dal paese di ingresso in Europa ad altri paesi hanno riguardato soprattutto donne di nazionalità nigeriana, con molte che si sono trasferite in altre nazioni come Germania e Francia. È presente anche un fenomeno in direzione opposta, che consiste nel ritorno delle donne verso il primo paese di asilo o di ingresso.

Beneficiari

57

(-7 rispetto al 2022)

31 percorsi formativi a cui
l'équipe ha preso parte

11 operatori

4 volontari



12



28

15



2

Il 18 ottobre 2023, in occasione della **Giornata europea contro la tratta degli esseri umani** siamo stati presenti nelle piazze udinesi con due stand informativi e di sensibilizzazione alla tematica.

Nel corso dell'anno gli operatori hanno continuato a realizzare interventi di sensibilizzazione nelle scuole secondarie del territorio udinese, per totale di **40 percorsi e 122 ore**.

CAS - Rotta balcanica

Il **progetto CAS** garantisce prima accoglienza ai migranti richiedenti protezione internazionale, seguendo un modello di accoglienza diffusa con unità abitative distribuite sul territorio. Diviso in 2 équipe territoriali, fornisce accompagnamento sociale, sanitario, legale ed educativo.

Nel 2023. Abbiamo potenziato le attività formative e di inserimento lavorativo, sia grazie a corsi serali di italiano che ai laboratori di falegnameria e sartoria organizzati dal Centro Caritas. I corsi di formazione professionale presso vari enti hanno portato ad assunzioni, con oltre cento persone impiegate nel 2023.

Beneficiari

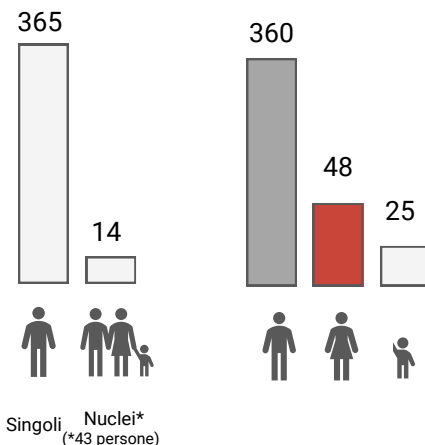
408

(-14 rispetto al 2022)

93.654 giornate di accoglienza

29 operatori

Il workshop **Mondo del lavoro**, organizzato insieme all'équipe Caritas che si occupa di inserimento lavorativo, ha aumentato la consapevolezza e le conoscenze degli accolti sulla configurazione e il funzionamento del mondo del lavoro.



Gli accolti provengono da 21 diversi paesi. Le prime cinque nazionalità, in percentuale sul totale delle persone, includono: **Pakistan (40%)**, **Bangladesh (33%)**, **Marocco (11%)**, **Afghanistan (3%)** e **Nepal (3%)**.

CAS - Ucraina

Il servizio. L'accoglienza diffusa di persone, in prevalenza nuclei familiari costretti alla fuga forzata dall'Ucraina a causa del conflitto, è continuata anche nel 2023, con famiglie ospitate in strutture fornite principalmente dalle parrocchie della diocesi.

Nel 2023. Si sono registrati progressi significativi nell'apprendimento dell'italiano da parte delle persone. Ciò ha facilitato le attività sociali, scolastiche, formative e lavorative. Nell'anno, in particolare, è cresciuto il numero di accolti che ha trovato un'occupazione sul territorio.

Beneficiari

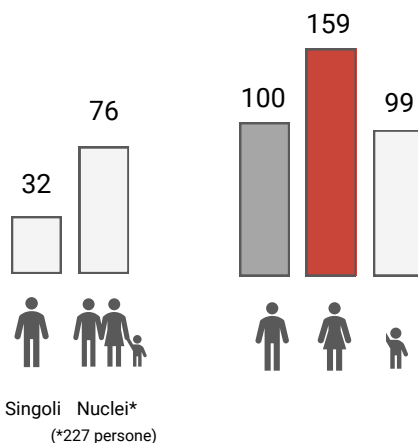
259

(-113 rispetto al 2022)

59.532 giornate di accoglienza

31 operatori

10 volontari



Nei percorsi dei ragazzi e delle ragazze minori, iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, la sfida maggiore riguarda l'integrazione con i coetanei, sia italiani che della stessa nazionalità, e l'accesso ai servizi, soprattutto di sostegno psicologico.

SAI (Cividale del Friuli - Tolmezzo)

Con il **Servizio Accoglienza Integrazione (SAI)** offriamo accoglienza a richiedenti protezione internazionale e a titolari di protezione. Nell'ambito del progetto, sono previsti due livelli differenziati di servizi: un primo livello, focalizzato su una prima accoglienza, e un secondo livello maggiormente concentrato sull'integrazione, attraverso la costruzione di percorsi individuali che coinvolgono una rete ampia di soggetti del territorio. Durante il percorso, i beneficiari sono accompagnati dal punto di vista sanitario, legale e amministrativo.

Nel 2023. In Carnia abbiamo ampliato la rete con le aziende, mentre nel cividalese una buona collaborazione con i servizi sociali territoriali ha permesso inserimenti abitativi e socio-educativi per persone con vulnerabilità specifiche.

Sono state diverse le attività organizzate nell'anno per favorire l'inclusione degli accolti nella comunità.

- Partecipazione a **3 eventi sportivi e benéfici**
- Partecipazione a **2 eventi di volontariato** sul territorio
- Incontri in occasione di **2 eventi pubblici** (Giornata Mondiale del Rifugiato, Festival del Coraggio)
- **4 incontri multiculturali** tra i beneficiari, volontari e territorio
- Creazione di **2 laboratori** (fotografia, meditazione attraverso la musica)
- **2 incontri** di sensibilizzazione negli istituti scolastici

Beneficiari

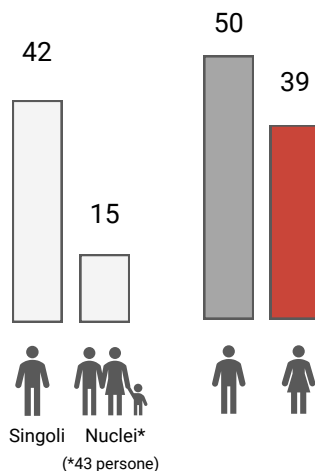
89

(-11 rispetto al 2022)

17.119 giornate di accoglienza

21 operatori

7 volontari



Corridoi umanitari

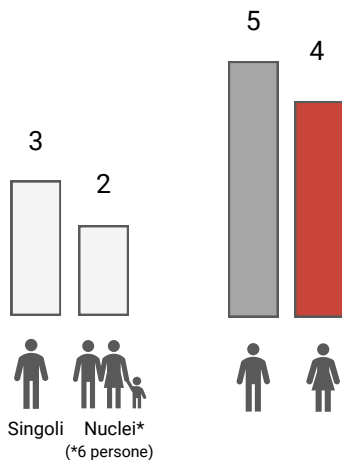
Il progetto. I beneficiari del servizio sono ospiti giunti in Italia tramite un corridoio umanitario. L'accoglienza si realizza nell'offrire vitto e alloggio, un pocket money giornaliero, interventi di accompagnamento e orientamento al territorio.

Beneficiari

9

Fino ad ottobre **2023** abbiamo dato supporto ad un nucleo monoparentale, composto da una mamma e tre figli minori, ed ad una signora singola, provenienti dall'Afghanistan. Significativo l'apporto degli 8 volontari, che si sono occupati di vari compiti, dagli accompagnamenti sul territorio all'orientamento, dal supporto nell'apprendimento della lingua italiana alle donazioni.

Da dicembre stiamo ospitando 4 nuove persone, 1 nucleo familiare (madre e figlio) e 2 persone singole.



Accoglienza neomaggioresnni

Il progetto. Accogliamo e sosteniamo all'interno di due appartamenti (Udine e Paderno) giovani adulti di età tra i 18 e i 25 anni, con diverse situazioni di fragilità. Lo scopo principale è l'attivazione di accompagnamenti educativi personalizzati, una rete di sostegno a livello territoriale e di comunità, che si estende sia ai servizi pubblici che alle realtà del terzo settore.

Progetti come questo vogliono offrire una risposta ai crescenti casi di neo maggiorenni che non trovano risposta ai loro bisogni e fragilità nei tradizionali servizi strutturati.

Nel 2023. Abbiamo rafforzato le reti di collaborazione con i servizi di riferimento dei giovani adulti in carico. Gli incontri con le associazioni di volontariato del territorio hanno portato all'attivazione di tirocini e borse lavoro, mentre la sinergia con gli enti scolastici e di formazione ha permesso l'attivazione di percorsi professionalizzanti.

Beneficiari

13

5 operatori

50 incontri con i servizi

23 contatti con tutor scolastici/
ambiti formativi

8

5



Accoglienze e accompagnamenti sul territorio

I servizi. In convenzione con i servizi territoriali, offriamo accoglienza in via d'emergenza in appartamenti sul territorio e percorsi di accompagnamento educativo. Le persone sono inserite in esperienze di co-housing e supportate dagli educatori.

Latisana

Abbiamo messo a disposizione la struttura per l'accoglienza abitativa e offerto interventi di accompagnamento educativo su ulteriori quattro linee progettuali.

Abitare sociale	3 beneficiari	730 giornate di accoglienza	
Money tutoring	1 operatore	11 beneficiari	39,5 ore di intervento
Mediazione linguistica	6 operatori	9 beneficiari	65 ore di intervento
Pronto Intervento Sociale	1 operatore	2 beneficiari	20 ore di intervento
Servizio educativo	1 operatore	30 beneficiari	307 ore di intervento

Tolmezzo

All'interno di una coprogettazione dell'ambito della Carnia, abbiamo messo a disposizione un'immobile per l'accoglienza abitativa e partecipato agli incontri con i servizi sociali.

Abitare sociale	2 beneficiari	788 giornate di accoglienza
------------------------	----------------------	------------------------------------

San Daniele del Friuli

All'interno di una coprogettazione dell'ambito territoriale Collinare, abbiamo messo a disposizione un'immobile per l'accoglienza abitativa di un nucleo in carico ai servizi sociali.

Abitare sociale	2 beneficiari	730 giornate di accoglienza
------------------------	----------------------	------------------------------------

servizi diurni e progetti di supporto



Centro di ascolto diocesano

Il servizio. Spazio privilegiato di incontro e di ascolto, è il luogo in cui tutte le persone in difficoltà possono trovare ascolto, accompagnamento ed aiuto concreto, anche in situazioni di emergenza economica o abitativa. Oltre che per le persone, è punto di riferimento anche per i servizi sociali per collaborazioni o prese in carico congiunte di persone in stato di bisogno.

Beneficiari

874

(+6 rispetto al 2022)

Nel 2023. Nell'anno abbiamo accompagnato un numero importante di nuclei familiari, sia italiani che stranieri, donne sole con figli bisognose di accoglienza, anziani fragili nell'ambito del progetto dedicato *Si fa Rete*.

443 beneficiari al primo
accesso in Caritas2.116 colloqui di
ascolto

2.267 interventi

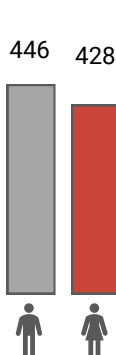
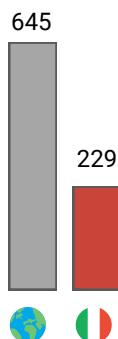
2 tirocinanti

1 operatore

14 volontari

Nel complesso, i bisogni più rilevati includono problematiche economiche, lavorative e abitative. In tabella è riportato il dettaglio degli interventi offerti, a fianco i beneficiari suddivisi per genere e nazionalità. Da evidenziare l'aumento significativo di beneficiari maschi, ascrivibile alla maggiore presenza di richiedenti asilo sul territorio.

Interventi	% sul totale
Ascolto	32%
Sussidi e finanziamenti	21%
Altre risposte	14%
Segretariato e consulenze specifiche	13%
Beni e servizi materiali	12%
Sanità	4%
Accoglienza/alloggio	2%
Supporto formativo e lavorativo	1%

beneficiari per
generebeneficiari per
nazionalità

Mensa diocesana "La Gracie di Diu"

Il servizio. La mensa è un importante punto di contatto: offre ascolto, pasti caldi, opportunità di socializzazione diurna per chi vive condizioni di fragilità ed esclusione. Negli anni è diventato un riconosciuto servizio di bassa soglia, uno spazio di solidarietà e un punto di osservatorio privilegiato delle nuove povertà.

Beneficiari

1617

(+755 rispetto al 2022)

Nel 2023. Il numero di beneficiari è quasi raddoppiato (+87%), in larga parte uomini stranieri (richiedenti asilo) presenti sul territorio, provenienti soprattutto da Bangladesh, Pakistan e Marocco, mentre la maggioranza dell'utenza femminile è rappresentata da donne georgiane giunte in Italia per la ricerca di un'occupazione.

1.266 beneficiari al
primo accesso

7 operatori

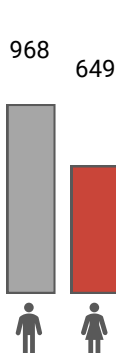
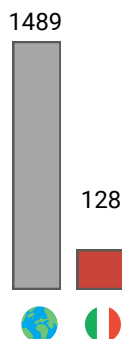
170 volontari

109.613 pasti prodotti

1.588 pacchi
alimentari distribuiti154 famiglie beneficiarie
di pacchi alimentari

Le materie prime e gli alimenti provengono dalle collaborazioni con il Banco Alimentare, Siticibo, la Colletta Alimentare, il mercato ortofrutticolo, 7 supermercati.

- I **pasti** preparati sono consumati internamente alla mensa (**92.773**), ma anche destinati all'Asilo notturno "Il Fogolâr" (**10.950**), al Nido d'infanzia Casetta a Colori (**5.280**) e all'asilo notturno Croce Rossa (**610**).
- E' stato offerto servizio di **catering** per **5 eventi**.
- Sono stati accolti quasi **300** studenti, per un totale di **16** incontri di sensibilizzazione.
- **52** ragazzi tra i 16-18 anni hanno prestato servizio in mensa durante l'esperienza estiva Caritas Summer.

beneficiari per
generebeneficiari per
nazionalità

Empori solidali “Pan e Gaban”

Il servizio. Gli Empori solidali sono luoghi di incontro in cui vengono messi a disposizione, a fronte di una libera offerta, indumenti e accessori usati. Sono spazi interessanti per tutti, in particolare per i consumatori rispettosi dell'ambiente, sensibili ai valori e alla pratica del riciclo e del riuso. Il vestiario viene messo a disposizione in un allestimento curato che permette alle persone di scegliere tra le donazioni disponibili. La risposta ad un eventuale bisogno materiale diventa occasione di incontro e dialogo con i volontari.

Le offerte raccolte vengono destinate a progetti di solidarietà a supporto della Caritas diocesana e delle realtà specifiche dei territori.

Accessi

13.000 +

6 empori

60 volontari



Centro di ascolto "Stella Maris"

Porto Nogaro

Il servizio. Forniamo supporto e assistenza ai lavoratori marittimi che fanno tappa presso il porto commerciale di Porto Nogaro, offrendo informazioni, accesso ai servizi locali, possibilità di contattare la famiglia, assistenza spirituale, consulenza legale e sindacale.

Beneficiari

860

Nel 2023. Oltre all'assistenza riservata ai marittimi in transito, abbiamo lavorato per far conoscere la realtà del Centro di ascolto e il mondo dei lavoratori del mare, attraverso eventi, visite al porto, incontri di formazione e sensibilizzazione rivolti a parrocchie, scuole, comunità.

1 operatore

8 volontari

12 interventi nelle
classi

300 studenti
incontrati

7 visite al porto per
gruppi e scolaresche

5 incontri con parrocchie
e associazioni

La partecipazione a dei bandi di finanziamento per le Attività dei centri Stella Maris ha permesso di potenziare il servizio, così come la partecipazione a eventi e giornate di formazione di rilievo nazionale. Consolidate e ampliate le collaborazioni con l'ispettore ITF, con la Capitaneria di Porto e le figure professionali presenti nell'area portuale e il Comitato Territoriale di Welfare della Gente di Mare.

- **Giornata del Mare** (11 aprile). Siamo intervenuti nelle scuole superiori; è stata organizzata una Conferenza della Capitaneria di Porto e una visita al Porto.
- **Giornata del Marittimo** (25 giugno). Sensibilizzazione e divulgazione attraverso la stampa e la radio.
- **Porto Aperto** (23 settembre). Visita al porto aperta al pubblico, inaugurazione del Bike Sharing e di una mostra fotografica presso il municipio di San Giorgio.

Casetta a colori

Nido d'infanzia multiculturale e centro diurno per bambini e famiglie

Il servizio. Sosteniamo e accompagniamo famiglie con figli di età compresa tra 12 e 36 mesi, accogliendo i bambini negli spazi del nido di infanzia e realizzando attività laboratoriali e azioni formative per i genitori, con l'obiettivo prevalente di fornire strumenti in particolar modo alle famiglie immigrate. Circa metà dei posti (per la precisione 12 su 21) è in convenzione con il Comune di Udine.

Beneficiari

35

Nel 2023. In un anno di evoluzione dell'équipe, il contributo di volontari e tirocinanti è stato prezioso.

E' stata inoltre avviata la collaborazione con la Sezione Ragazzi della Biblioteca Civica di Udine il progetto "Nati per leggere". Una volta al mese una volontaria si reca al nido per proporre alcune letture ai bambini.

8 operatori + 1
tirocinante

7 volontari

94 ore totali di
formazione

35 ragazzi/e in PCTO

20 ragazzi/e Caritas
Summer

6 corsi per genitori

5 laboratori musicali
per bambini

6 incontri "Nati per
leggere"

Ad aprile 2023 si è tenuto un incontro con 30 studenti universitari francesi e tedeschi di Poitiers e Braunschweig accompagnati dai loro professori. L'incontro è stato organizzato dalla Facoltà di Servizio Sociale dell'Università di Trieste. Gli studenti hanno visitato la Casetta a colori, come esempio di struttura presente sul territorio impegnata nell'accompagnamento delle famiglie. Il momento è stato l'occasione per un breve scambio di buone pratiche sul tema delle politiche familiari.

Assistenza legale

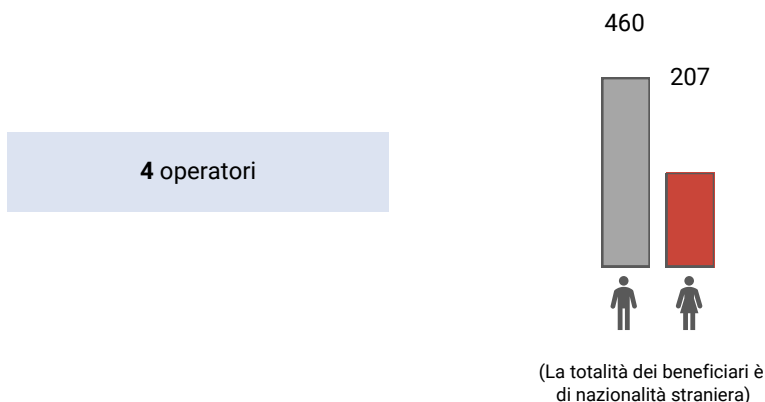
Il servizio. Operiamo per favorire la permanenza regolare dei cittadini stranieri in Italia, con attenzione alle persone più fragili e in condizione di marginalità sociale, e per accrescere la consapevolezza di chi arriva nel nostro paese riguardo la propria posizione giuridica. Le attività principali svolte dall'équipe legale sono di tipo informativo-consulenziale e comprendono:

- accompagnamento nell'iter della domanda d'asilo;
- supporto nelle pratiche relative al permesso di soggiorno;
- orientamento e accesso ai servizi.

Beneficiari

667

Nel 2023. Con l'obiettivo di accompagnare al meglio le persone, sono state sperimentate innovazioni a livello organizzativo. Gli operatori legali si sono alternati in diverse micro-aree di lavoro: assistenza legale a rifugiati, interventi a beneficio di soggetti coinvolti in processi di sfruttamento lavorativo (nell'ambito del progetto Common Ground) e di trafficking e sfruttamento sessuale (progetti per le vittime di tratta). Le competenze degli operatori sono stati potenziati, nell'ottica di ampliare gli strumenti con cui approfondire le storie dei richiedenti asilo e identificarne le fragilità. La richiesta di consulenza per pratiche di soggiorno è aumentata, a fronte di un contesto esterno, in particolare normativo, che nell'anno ha subito mutamenti significativi, con conseguenze sulle tutele che l'ordinamento offre alle persone e sulla visibilità, già precaria, delle situazioni più difficili.



Microcredito

Il servizio. Il microcredito è uno strumento finanziario rivolto a persone e famiglie che attraversano una fase di difficoltà e non riescono ad accedere al credito tradizionale per mancanza di garanzie. Operatori (1) e volontari della rete diocesana dei centri d'ascolto accompagnano le persone nell'accesso al microcredito, grazie alle collaborazioni con istituti di credito (**Civibank**) e soggetti che operano da anni nel settore (**PerMicro**).

Beneficiari

18

(+7 rispetto al 2022)

15 uomini - 3 donne

2 italiani - 16 stranieri

38 età media dei
richiedenti24 pratiche
esaminate18 erogazioni6 pratiche non idonee
(1 su 4)

€ 110.100 erogati

€ 6.000 erogazione
mediaperXmicro Civibank
il microcredito in Italia

Nel 2023. Si è verificato un aumento del 60% dei fondi erogati, conseguenza di un fenomeno, già evidenziato nei due anni successivi alla Pandemia da COVID, che vede accedere alla richiesta di aiuto economico persone che presentano situazioni che si sono deteriorate all'indomani della scadenza di varie sospensive ed agevolazioni. Dai dati sui beneficiari, in prevalenza stranieri, la situazione degli italiani può sembrare più rosea, ma è controbilanciata dalla maggioranza di italiani titolari di pratiche non giudicate idonee.

In aumento anche le persone che non possono accedere al microcredito, sia per situazioni pregresse di mancati pagamenti di altri prestiti, che per l'assenza di contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Come Caritas abbiamo iniziato a interrogarci sulla necessità di strumenti di finanza sociale, finalizzati a colmare le situazioni dei soggetti cosiddetti "non bancabili". Nel 2023 abbiamo preso parte al **Tavolo sulla Finanza Sociale**: promosso dalla regione Friuli Venezia Giulia, raccoglie diversi soggetti, tra cui istituzioni, enti del terzo settore, associazioni di categoria, imprese.

Scuola di italiano

Il servizio. Offriamo alle persone maggiori opportunità di integrazione nella società attraverso corsi che potenzino la loro conoscenza della lingua italiana. La scuola accoglie studenti provenienti da tutti i progetti del Centro Caritas, nonché studenti esterni, soprattutto donne. E' offerto anche orientamento sui corsi di formazione, i percorsi professionalizzanti e le opportunità di certificazioni *Italiano L2*.

Beneficiari

540

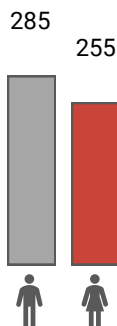
(+230 rispetto al 2022)

Nel 2023. Considerevole l'aumento degli iscritti rispetto al 2022, sia provenienti dai servizi Caritas che stranieri residenti sul territorio. La costanza nella frequenza è cresciuta, come anche il numero di coloro che grazie alle competenze linguistiche acquisite sono poi riusciti a trovare occupazione.

11 docenti qualificati per
l'insegnamento Italiano L2

8 volontari

14 ragazzi/e in PCTO



(La totalità dei beneficiari è di nazionalità straniera)

Abbiamo continuato a diversificare la nostra **offerta formativa**, proponendo corsi sia in presenza che in modalità online.

- Corsi ordinari QCER
- Corsi di italiano per badanti, nell'ambito del progetto "Si fa rete".
- Corso CPIA "Italiano per il lavoro".
- "Italiano e cultura", organizzato insieme all'ente UmanaForma.
- Corso serale Pre-A1, insieme all'ente ENAIP.
- Corso di italiano per la patente, rivolto in particolare alle donne.

Spazio Giovani - via Rivis 15

Il servizio. E' un spazio di incontro e confronto, messo a disposizione dei giovani dai 14 ai 22 anni e animato dai nostri educatori.

E' un luogo di sperimentazione di attività e laboratori pensati assieme ai ragazzi e realizzati internamente e talvolta con il supporto di enti esterni.

L'équipe dello Spazio collabora con tutte le realtà del territorio che lavorano a stretto contatto con i ragazzi, quali la Neuropsichiatria infantile, i Servizi sociali del Comune di Udine, le varie comunità residenziali.

Beneficiari

43

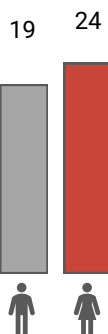
Nel 2023. Il numero dei frequentatori dello Spazio è rimasto stabile, circa 15/20 persone presenti nei giorni di apertura. Il passaparola tra i coetanei ha attirato nuovi giovani, mentre sono state potenziate le attività progettate assieme agli stessi ragazzi. Infine, per tutto l'anno è rimasta attiva la rete costruita con i vari servizi, con un'attenzione particolare rivolta ai ragazzi in carico ai servizi.

4 operatori

2 volontari

Abbiamo organizzato diverse attività e ci siamo impegnati per far conoscere la realtà dello Spazio al territorio. Abbiamo partecipato a manifestazioni locali di volontariato e solidarietà.

- Caritas Summer (n. 4 settimane - 50 partecipanti)
- Laboratori (n. 4)
- Supporto allo studio
- Attività ludico-ricreative sul territorio
- Tirocini universitari
- Partecipazione alla Staffetta di solidarietà "Telethon" con un team di ragazzi/e dello Spazio



F.O.R.M.A.Lav

L'équipe. F.O.R.M.A.Lav (Formazione, Orientamento, Rete, Motivazione, Affiancamento, Lavoro) è un gruppo trasversale formato da operatori del Centro Caritas e dell'Opera diocesana Betania. Lavora per creare un ponte tra le risorse formative e lavorative del territorio e i beneficiari dei progetti, in sinergia con gli operatori che quotidianamente li affiancano.

Beneficiari

221

Il **2023** è stato un periodo di ridefinizione e riorganizzazione dell'équipe e del ruolo che la stessa ha all'interno della nostra organizzazione. E' stato avviato un lavoro importante di creazione di connessioni interne, con formazioni dedicate alle tematiche lavorative, oltre che di partnership con soggetti locali finalizzate alla costruzione di progettualità comuni nell'ambito degli inclusioni lavorativa. Sono proseguiti gli inserimenti occupazionali e le proposte di laboratori di falegnameria e presso la sartoria sociale "Il Fil".

115 inserimenti
lavorativi con contratto

10 tirocini
extracurricolari avviati

18 persone avviate a
corsi presso enti
accreditati

9 operatori

5 laboratori di
sartoria

4 laboratori di
falegnameria

Obiettivo dell'équipe è coinvolgere le competenze di una **filiera** più ampia sul tema dell'inclusione lavorativa, aperta a diversi soggetti, anche non direttamente legati al mondo sociale. Sono stati avviati contatti con diversi enti: Unione delle Cooperative e Mutue Friulane Isontine e Giuliane; Confcooperative Alpe Adria; ConfArtigianato di Udine; Prefettura di Udine; Centri per l'Impiego territoriali; Agenzie per il lavoro (Umana Spa, ManpowerGroup, Randstad); enti di formazione accreditati; aziende del territorio.

progettualità specifiche



Si Fa Rete

Sosteniamo insieme la fragilità dell'anziano

Il progetto. Offriamo interventi di accompagnamento in risposta ai bisogni delle persone anziane, delle loro famiglie e degli assistenti familiari. Per facilitare il loro accesso ai servizi dedicati, abbiamo promosso interventi di formazione e informazione a favore di caregiver e careworker per la cura delle persone anziane in condizione di fragilità.

Beneficiari

333

La rete. Il progetto è finanziato dalla Regione Autonoma FVG con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Operiamo al fianco dei seguenti partner di progetto: Caritas diocesane FVG, Ass. de Banfield ODV, AsSostegno ODV, ACLI FVG APS, UTE "Paolo Naliato" APS, Aulòs APS, Incontriamo ODV.

657 Accessi over 65 nei
CdA

10 Centri di ascolto
coinvolti



Nel 2023 ci siamo concentrati sulle seguenti azioni.

- Ascolto e orientamento ai servizi presso i Centri di Ascolto (diocesano e territoriali)
- Corsi gratuiti di lingua italiana L2 per assistenti familiari, con contenuti progettati per il contesto lavorativo (3 edizioni online e 3 in presenza)-
- Sensibilizzazione per la promozione del volontariato di prossimità agli anziani nelle comunità.

Liberamente Carcere

FONDAZIONE
FRIULI8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Il progetto. Dal 2021 abbiamo aperto uno sportello informativo all'interno della Casa Circondariale di Udine. L'obiettivo è curare la connessione tra l'istituto di pena e il territorio e favorire il reinserimento delle persone detenute, fornendo informazioni, attivando servizi e percorsi individuali in rete con l'Ufficio Esecuzioni Penali e il Servizio sociale.

Beneficiari

128

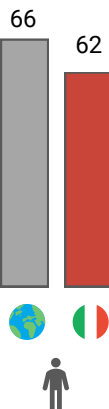
Nel 2023. Grazie a finanziamenti **8xMille** e della **Fondazione Friuli**, con il progetto *Liberamente* abbiamo offerto sostegno materiale a detenuti indigenti, accoglienza a persone detenute in misura alternativa e accoglienza in via emergenziale a detenuti appena dimessi da strutture carcerarie. Nei nostri servizi abbiamo costruito percorsi di volontariato per persone in Messa alla Prova e in semilibertà. La funzione dello sportello all'interno del carcere si è consolidata, ed è riconosciuta sia dalle persone detenute che da coloro che operano a vario titolo nella casa circondariale. Nel corso dell'anno il Centro Caritas ha partecipato ad una Coprogettazione regionale; diventando operativa, potrà finanziare con continuità le attività in diverse linee di intervento.

1 operatore

303 colloqui di
ascolto15 accoglienze di
detenuti in dimissione30 persone in
percorsi MAP/LUP3 seminari di
formazione35 incontri con i
servizi

Proseguono le attività di sensibilizzazione sulla **giustizia riparativa**. Nel 2023, oltre alla partecipazione a formazioni regionali dedicate, in partnership con l'**Associazione Centro Culturale Regionale Enzo Piccinini** e la **Fondazione Friuli** di Udine sono stati organizzati tre seminari sul tema.

- *Punire basta?* (16/02/2023)
- *Accogliere è ripartire* (06/06/2023)
- *Il carcere e la città* (30/11/2023)



Common Ground

Il progetto è finanziato dal PON Inclusion e gestito dalla Direzione Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il capofila è la Regione Piemonte, in partenariato con le Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria ed Emilia-Romagna. L'obiettivo è la prevenzione e il contrasto delle forme di distorsione del mercato del lavoro, come lavoro irregolare, sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo. I destinatari del progetto sono persone provenienti da paesi terzi, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. Sono state progettate azioni volte ad accrescere i livelli di consapevolezza sul fenomeno da parte delle amministrazioni pubbliche, della società civile, di imprese e cittadini.

Beneficiari

155

Nel 2023. I primi mesi del progetto sono stati dedicati alla formazione degli operatori e alla redazione di materiali informativi per i potenziali destinatari. Hanno quindi preso avvio i primi percorsi di emersione, accoglienza e inclusione di vittime di sfruttamento lavorativo; al contempo sono stati organizzati incontri di presentazione del progetto con i principali stakeholders del territorio.

10
operatori/professionisti

12 colloqui di
emersione

7 accoglienze

30 workshop a
potenziali vittime

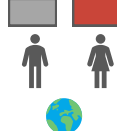
6 incontri di
sensibilizzazione sul
territorio

M MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Abbiamo constatato la difficoltà da parte delle vittime o potenziali vittime a riconoscere la condizione di sfruttamento e a denunciarla. E' stato quindi progettato e realizzato un pacchetto formativo per gli operatori che lavorano sul territorio. Fungendo da sentinelle, possono agire come osservatori privilegiati rispetto al fenomeno dello sfruttamento lavorativo, del lavoro irregolare e sommerso, del caporalato.

150

5



“Grave Marginalità”

L'ambito Territoriale Friuli Centrale ha affidato il “Servizio di accoglienza e di accompagnamento educativo a contrasto dell'esclusione sociale e della grave marginalità” ad un RTI, in cui il Centro Caritas, quale capofila, opera al fianco dell'Opera Diocesana Betania, l'Associazione Vicini di Casa e il Centro Solidarietà Giovani.

Accoglienze abitative e accompagnamenti educativi

Il servizio. Offriamo accoglienza e accompagnamento educativo a persone e nuclei familiari che si trovano in una condizione di grave marginalità e a rischio di esclusione sociale.

8 operatori

14.283 giornate di accoglienza

4.588 ore di accompagnamento educativo

382 ore medie mensili di accompagnamento educativo



33



5



51

Beneficiari

89

(+31 rispetto al 2022)



46 Singoli



17

Nuclei*
(*43 persone)



46



43

Équipe di strada

L'équipe effettua uscite diurne e serali sul territorio, con l'obiettivo di contattare persone senza dimora, mapparne e monitorarne la presenza e i luoghi di permanenza. Nel **2023** è stato significativo l'aumento di persone migranti arrivate a Udine e collocate in strutture non idonee. I contatti sono quasi triplicati rispetto al 2022.

4 operatori

128 inserimenti in accoglienze d'emergenza



61



43



633

Contatti

737

(+455 rispetto al 2022)

690



47



Stazione di posta

Il servizio. Avviato a novembre 2023, con la Stazione di Posta si intende creare un primo luogo di accesso, accoglienza e orientamento per le persone in condizione di marginalità.

Abbiamo offerto la possibilità di permanenza diurna, nell'ottica di un supporto integrato alla persona. I servizi che abbiamo garantito includono attività di segretariato sociale, orientamento ai servizi e distribuzione di materiale informativo, nonché distribuzione di beni di prima necessità, kit igienici personali, farmaci da banco.

La Stazione può ricevere 16 persone, ma già nel mese di dicembre 2023 le richieste quotidiane di accesso sono state superiori alla capacità della struttura.

Accessi
quotidiani

16

6 operatori

Accessi 7 giorni su 7

Very Social Store

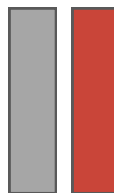
La sperimentazione. Iniziativa sperimentale, il "Very Social Store" è stato creato per offrire un servizio di consegna di generi alimentari alle persone accompagnate all'interno del progetto "Grave Marginalità", garantendo loro la libertà di scelta in un percorso educativo che promuove l'indipendenza.

Lo spazio è stato aperto a ottobre 2023. I beneficiari possono accedere ad una gamma di circa 60 beni alimentari secchi e 30 prodotti freschi.

Beneficiari

20

10 10



Energia solidale



Il progetto. Abbiamo offerto un aiuto concreto a singoli e famiglie che a causa della crisi energetica e dell'aumento generalizzato dei prezzi si sono trovate in difficoltà nel far fronte a spese essenziali, dalle bollette della luce elettrica e del gas, fino alle spese di condominio, affitti e spese scolastiche.

Beneficiari

228

I fondi messi a disposizione dalla **Fondazione Friuli** hanno permesso di aiutare 228 beneficiari residenti sul territorio della diocesi in 60 comuni. La capillarità dei centri di ascolto, punti di incontro, di ricezione delle richieste di aiuto e valutazione delle situazioni ed erogazioni dei sussidi, ha permesso di sostenere 159 nuclei familiari e 69 persone singole, per un totale di 688 persone raggiunte e sostegni complessivi erogati pari a poco più di € 150 mila.

228 beneficiari

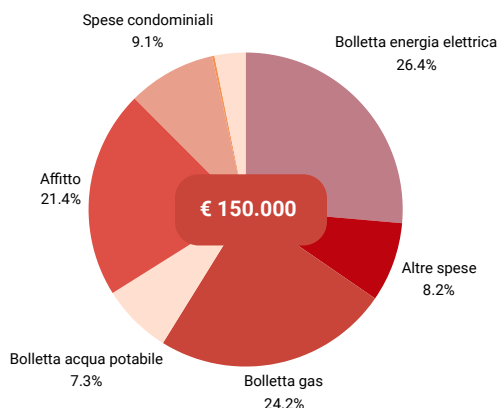
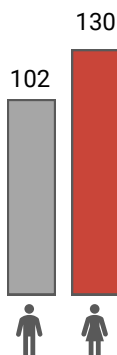
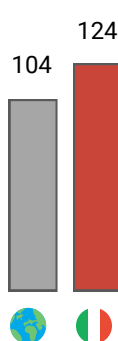
159 famiglie
69 p. singole124 italiani
104 stranieri

11 Centri di ascolto

€ 150.000 erogati

511 interventi

€ 284 erogazione media/intervento

47,4% beneficiari al primo accesso
in Caritasbeneficiari per generebeneficiari per nazionalità

Cjase di Diu Cjase nestre



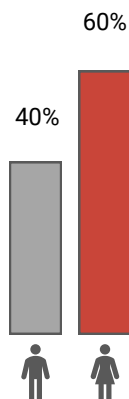
Il servizio. L'obiettivo principale del progetto è favorire il sostegno e la presa in carico da parte dei servizi territoriali di persone in situazione di grave marginalità.

Nel **2023** abbiamo offerto accoglienza temporanea in caso di bisogno, sia in alloggi messi a disposizione dal Centro Caritas che in strutture comunitarie, nel caso in cui vi fosse la necessità di un accompagnamento educativo di maggior intensità.

Gli interventi hanno incluso sostegno economico, nell'inserimento lavorativo e per la formazione. Laddove giudicato necessario, è stato offerto supporto legale, psicologico e la possibilità di colloqui con un mediatore.

Beneficiari

45



young caritas



"Il risveglio di Giona" - PCTO

Il progetto. L'obiettivo è pedagogico: diffondere uno sguardo critico e consapevole sulla società e i fenomeni di povertà che incontriamo nei nostri servizi, allo scopo di sensibilizzare le comunità sull'importanza del contributo di ciascuna persona. I beneficiari sono i giovani cittadini, incontrati nelle scuole o arrivati nei servizi Caritas a seguito di proposte di volontariato, percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO), ricerca del benessere.

10 operatori coinvolti

173 ragazzi/e in PCTO

Nell'anno abbiamo registrato un'incremento delle richieste di collaborazione avanzate alla nostra area, provenienti sia dalle scuole (percorsi in classe e PCTO) che dalle famiglie (volontariato), in misura pari o superiore al periodo precedente la pandemia Covid.

70 classi beneficiare

280 ore di interventi nelle
classi

Gli **istituti scolastici** coinvolti sono stati **12**, in larga parte scuole superiori della città di Udine, ma anche Cividale e Gemona del Friuli.

L'operatrice responsabile del servizio è impegnata annualmente in più di **100 ore di formazione** su temi quali cittadinanza attiva, educazione civica, stili di vita sostenibili, advocacy, gestione dei conflitti, immigrazione, traffico di esseri umani e sfruttamento lavorativo, grave marginalità, giustizia riparativa.

Oltre ai servizi Caritas già coinvolti, nella prima parte dell'anno, per la realizzazione dei PCTO è stata avviata la collaborazione con il doposcuola della Scuola Secondaria di I grado "E. F. Bellavitis" di Udine. La presenza di un servizio gratuito di doposcuola ha offerto nuove possibilità alle famiglie del quartiere e occasioni di impegno solidale per i volontari e i ragazzi delle superiori attivi nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Servizio Civile Universale

Il progetto. Il Servizio Civile Universale è finanziato dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e promuove la cultura della pace, del servizio e la cittadinanza attiva. Impegna giovani italiani e stranieri dai 18 ai 28 anni per una media di 25 ore settimanali ed un periodo complessivo di un anno.

Volontari

6

Le progettualità sono costruite in rete con altre Caritas del Nord-est. Abbiamo scelto di prendere parte a **3 progetti**, collegati alle aree della grave marginalità, dell'accoglienza femminile e dell'educazione alla mondialità. Le attività dei volontari sono integrate nell'ordinarietà del lavoro degli operatori delle sedi di progetto, mentre i giovani in servizio sono gradualmente coinvolti nel lavoro delle diverse équipes.

1145 ore di servizio

144 ore di formazione e tutoraggio

Servizio Civile Solidale

Il progetto. Promosso dalla Regione FVG, siamo attivi come ente attuatore di progetto. La proposta è destinata a giovani del territorio fra i 16 e i 18 anni, per un monte ore complessivo di 360 ore distribuite su 12 mesi. L'esperienza, che richiama solitamente ragazzi provenienti da situazioni di difficoltà, è per noi occasione di accompagnarli nella crescita. I giovani si mettono in gioco presso l'**Emporio Solidale Pan e Gaban** e la **Bottega del Mondo**, con un focus sulle tematiche delle disuguaglianze, del commercio equo e solidale, degli stili di vita sostenibili.

Volontari

6



Giovani in azione ad Atene

Servizio Civile Universale all'estero - Grecia

Il progetto. I volontari hanno preso parte ad una progettualità che aveva l'obiettivo di favorire l'inclusione dei giovani locali, attraverso il coinvolgimento dei partecipanti a esperienze di volontariato internazionale e il lavoro con famiglie greche e migranti i cui giovani componenti sono vulnerabili. I destinatari delle azioni sono stati in particolare giovani greci a rischio esclusione sociale e devianza, con background migratorio o nati da genitori stranieri.

Volontari

8

1145 ore di servizio

114 ore di formazione

Gli operatori volontari sono stati coinvolti in diverse attività.

- Sviluppo di una **ricerca sociale** sugli interessi dei giovani nel quartiere di Neos Kosmos e di Tinos, con un totale di **254** questionari raccolti.
- Organizzazione di opportunità di **aggregazione** e di **socializzazione** informale ed esperienze di volontariato.
- Animazione di un centro estivo locale.
- **Corsi di lingua italiana (30 partecipanti)**, avviati in autonomia da uno dei volontari.
- **Laboratori** di espressione artistica e creativa, nonchè laboratori professionali.
- Promozione e **comunicazione** dei risultati del progetto attraverso una newsletter.

estero



Supporto alla genitorialità

Tbilisi - Georgia

Il progetto. Iniziato nel 2022 e proseguito nel 2023, il progetto a cui abbiamo contribuito aveva lo scopo di costruire percorsi di supporto alla genitorialità a beneficio di famiglie georgiane in condizione di vulnerabilità, attraverso consultazioni psicologiche, gruppi di mutuo aiuto tra genitori, attività congiunte genitori-figli, formazione. Per migliorare la situazione delle famiglie sono stati organizzati corsi di formazione professionale ed è stata facilitata la presa in carico da parte dei servizi sociali.

Beneficiari

76

(30 adulti - 46 minori)

24 genitori hanno
beneficiato di
consulenze psicologiche

41 genitori supportati
dai servizi sociali

4 corsi professionali

Come Centro Caritas abbiamo contribuito al progetto finanziandone una parte e mettendo a disposizione nelle prime fasi le competenze di una nostra progettista. Abbiamo collaborato con Caritas Georgia e con la referente italiana della progettualità nello stilare un programma in linea con le riforme nazionali nel settore della cura e della tutela dei minori, realizzate dalle autorità statali georgiane in partnership con UNICEF e col supporto di USAID e UE.

Strategie di intervento innovative

In precedenza Caritas Georgia coinvolgeva i genitori solo nelle azioni di assistenza all'infanzia. Con il nuovo progetto, i genitori sono diventati destinatari diretti delle attività, compresa un'innovativa strategia di intervento che ha incluso sia il supporto psicologico che la formazione professionale per favorire l'occupazione e migliorare la situazione economica delle famiglie. Questo ha permesso a diversi beneficiari di rafforzare le proprie competenze lavorative, riuscendo in alcuni casi a trovare in seguito un impiego stagionale o a mettersi in proprio per dedicarsi alla produzione di manufatti artigianali. Miglioramenti sono stati notati anche nel rapporto genitori-figli.

ufficio studi e progetti



Osservatorio Povertà e Risorse

Costituito in seno ad ogni Caritas diocesana, l'Osservatorio ha il mandato di indagare le radici della povertà e delle situazioni delicate che coinvolgono le persone vulnerabili nella comunità, anche attraverso la rete dei centri di ascolto locali. L'obiettivo è realizzare una mappatura costante delle risorse messe a disposizione dalle istituzioni, dal settore privato e dal volontariato per contrastare la povertà e l'emarginazione sociale.

Sono prodotte **ricerche** sia di tipo quantitativo che qualitativo, in collaborazione con gli omologhi uffici delle altre Caritas regionali e coordinandosi con l'Osservatorio delle Politiche di protezione sociale della Regione Autonoma FVG.

Nel 2023. E' stato presentato nel corso di un seminario online il Rapporto Povertà Caritas 2022, mentre è stato pubblicato il **Rapporto Povertà Caritas 2023**, in cui sono confluiti i risultati di due percorsi di analisi frutto del lavoro congiunto degli Osservatori delle Caritas FVG.

- Presentazione dei **dati dei Centri di ascolto** Caritas del Friuli Venezia Giulia relativi al 2022.
- **Equilibri instabili tra povertà e lavoro**, ricerca sulle fragilità degli adulti over 50 in età da lavoro. Attraverso interviste e focus group, che hanno coinvolto persone over 50, rappresentanti del mondo aziendale e degli enti pubblici, sono state indagate le povertà di questa fascia di popolazione, con una particolare attenzione rivolta al tema dell'inclusione e reinserimento lavorativo.
- **Conferenza stampa** di presentazione dei Bilanci Sociali 2022 del Centro Caritas, dell'Associazione Missiòn, dell'Opera Diocesana Betania.



Centri di Ascolto

- Cividale del F.
- Codroipo
- Gemona del Friuli
- Mortegliano
- Palmanova
- Rivignano
- S. Daniele del F.
- S. Giorgio di N.
- Via Ravis (Udine)



Abbiamo continuato ad accompagnare i Centri di ascolto della diocesi, offrendo supporto per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alle persone e agli accessi, attraverso incontri di formazione sul territorio e consulenza ai volontari.

Promozione Caritas

La Caritas è un organismo pastorale che agisce con “prevalente funzione pedagogica”. Ciò significa che è chiamata a svolgere la propria missione senza limitarsi ad una dimensione solo operativa, ma promuovendo attraverso i servizi, i progetti e le Opere Segno una testimonianza attiva della carità in vista di uno sviluppo integrale dell'uomo.

Le azioni che rientrano nell'ambito “Promozione Caritas” intendono assolvere a questo importante mandato.

Il Centro Caritas, come braccio operativo, intraprende azioni con l'obiettivo di porsi in ascolto ed animare la realtà ecclesiale in cui inserita, ma anche la più ampia comunità civile nel suo complesso.

animazione di comunità

Animazione della comunità ecclesiale

Caritas parrocchiali, gruppi missionari e centri di ascolto territoriali

Il mandato. Le attività di animazione dell'Area "Promozione Caritas-Missioni" sono rivolte sia alla comunità cristiana che alla società civile, con un'attenzione particolare ai volontari dell'Ambito Caritas-Missioni, ai gruppi di catechismo/oratorio, ai gruppi ecclesiali (scout, focolari...). Il servizio collabora con altri uffici diocesani (Pastorale Giovanile, Iniziazione cristiana e catechesi, Ecumenismo e dialogo interreligioso, Comunicazioni sociali) e in rete con altri Enti del terzo settore e Congregazioni ecclesiali al fine di realizzare la "prevalente funzione pedagogica" prevista dallo Statuto Caritas.

Nel 2023. Abbiamo collaborato alla realizzazione dei percorsi di animazione proposti ai gruppi di catechismo durante i Tempi di Avvento e Quaresima, curato gli eventi pubblici per la promozione dell'educazione alla pace, alla mondialità e alla custodia del creato ed affiancato i Referenti pastorali dell'Ambito Caritas-Missioni in particolare negli incontri convocati dall'Arcidiocesi nelle Foranie. Significativo l'impegno per la promozione della prossimità alle persone che vivono situazioni di fragilità, con un riguardo particolare per gli anziani.

1 operatore

- Percorso di animazione **"Invitati dalla tua Parola"** per il tempo di Quaresima.
- Percorso di animazione **"Artigiani della Pace"** per il tempo di Avvento.
- Sensibilizzazione dei volontari sull'interazione tra comunità-anziani in situazione di fragilità e assistenti familiari nell'ambito della coprogettazione regionale **"Si fa rete"**.
- **Veglia per la pace** all'Abbazia Rosazzo, con la testimonianza dei giovani che hanno vissuto Solidarietà per Azioni.
- **Tempo del creato:** 7 eventi e incontri pubblici di sensibilizzazione sulla cura del creato.
- Conferenza **"Quo vadis Africa?"** con padre Giulio Albanese, occasione di riflessione sulle dinamiche globali, le disuguaglianze, i popoli impoveriti, i conflitti, l'informazione.
- Partecipazione alla **Marcia della Pace**, dal tema "Pace e intelligenza artificiale".



Sensibilizzazione della comunità civile

Le finalità. Nel nostro operato, consideriamo centrale il coinvolgimento e la sensibilizzazione della comunità civile. Animare le comunità significa abilitare le risorse sociali già presenti e coinvolgere persone, gruppi e istituzioni in vista della promozione integrale dell'uomo, per far crescere la consapevolezza rispetto alle povertà che alcune persone vivono e ai fattori sociali che stanno alla loro base. Le azioni dell'area Promozione Caritas rivolte alla comunità civile hanno anche lo scopo di testimoniare e promuovere il valore del volontariato, del servizio gratuito, dell'impegno civico, nella prospettiva di coltivare un rinnovato senso di responsabilità condivisa.

1 operatore

4 volontari

Solidarietà per azioni. Abbiamo organizzato **4 eventi** pubblici sul tema della pace e un **corso di formazione**, a cui hanno preso parte corsisti di età varie. Al termine, 8 di questi hanno vissuto l'esperienza del viaggio di conoscenza in contesti di missione o cooperazione internazionale.



Collaborazioni ad eventi pubblici del territorio

The essential gift. Il Far East Film Festival ha promosso una raccolta fondi a beneficio della Mensa diocesana, il cui ricavato ha contribuito all'acquisto di una macchina sigillatrice per i pasti.

Le stoffe della Guarneriana. Esposizione e mercatino dei manufatti realizzati a cura della sartoria sociale "Il Fil", in collaborazione con la Civica Biblioteca Guarneriana di San Daniele. Le realizzazioni valorizzano le antiche carte decorate dei libri custoditi nella biblioteca.

Laboratori sul riutilizzo creativo. Laboratori di up-cycling e re-fashion aperti alla cittadinanza per far conoscere la sartoria sociale e gli stili di vita sostenibili. I manufatti sono stati esposti al Palamostre nell'ambito delle iniziative del CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia il 25 novembre 2023.

A large, stylized number '5' in a light red color serves as a background element on the right side of the page. It is composed of several geometric shapes: a top horizontal bar, a vertical stem, and a curved bottom section that forms a large 'C' shape.

Bilancio e relazione di missione

Di seguito sono presentati gli indicatori economici principali relativi alle attività dell'ente nel corso dell'esercizio 2023.

bilancio

Stato patrimoniale

Attività	2023	2022
ATTIVO	5.716.721	5.898.156
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	811.832	853.832
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	413.882	413.882
1) Terreni e fabbricati	413.882	413.822
2) Impianti e macchinari	-	-
3) Attrezzature	-	-
4) Altri beni	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	397.950	439.950
1) Partecipazione in	-	-
a) Imprese controllate	-	-
a.1) Imprese controllate entro l'esercizio successivo	-	-

b) Imprese collegate	-	-
b.1) Imprese collegate entro l'esercizio successivo	-	-
c) Altre imprese	-	-
c.1) Altre imprese entro l'esercizio successivo	-	-
2) Crediti	-	-
a) Verso imprese controllate	-	-
a.1) Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
b.1) Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	-	-
c) Verso altri enti del Terzo Settore	-	-
c.1) Verso altri enti del Terzo Settore entro l'esercizio successivo	-	-
d) Verso altri	-	-
d.1) Verso altri entro l'esercizio successivo	-	-
3) Altri titoli	397.950	439.950
Altri titoli	397.950	439.950
Altri titoli entro l'esercizio successivo	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.857.745	5.025.495
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-

II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.920.374	2.801.534,64
1) Verso utenti e clienti	40.735	36.865
1.1) Verso utenti e clienti oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso associati e fondatori	-	-
2.1) Verso associati e fondatori oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso enti pubblici	1.726.213	2.070.446
3.1) Verso enti pubblici oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso soggetti privati per contributi	970.175	577.521
4.1) Verso soggetti privati per contributi oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Verso enti della stessa rete associativa	-	-
5.1) Verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Verso altri enti del Terzo Settore	-	-
6.1) Verso altri enti del Terzo Settore oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Verso imprese controllate	-	-
7.1) Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Verso imprese collegate	-	-
8.1) Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Crediti tributari	30.576	13.471
9.1) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Da 5 per mille	-	-
10.1) Da 5 per mille oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Imposte anticipate	-	-
11.1) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Verso altri	149.225	103.232
12.1) Verso altri oltre l'esercizio successivo	-	-

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.398	2.702
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altri titoli	21.398	2.702
IV - Disponibilità liquide	1.915.972	2.221.258
1) Depositi bancari e postali	1.906.787	2.212.892
2) assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	9.185	8.366
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	47.145	18.829
Totale Attività	5.716.721	5.898.156

Passività	2023	2022
PASSIVO	5.716.721	5.898.156
A) PATRIMONIO NETTO	120.630	113.897
I - Fondo di dotazione dell'Ente	-	-
II- Patrimonio vincolato	-	-
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
III - Patrimonio libero	58.655	51.922
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	51.922	45.790
2) altre riserve	-	-
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.733	6.132
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.081.925	3.191.925
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	3.081.925	3.191.925
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	827.301	756.994
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.356.913	1.236.293
1) Debiti verso banche	-	-
1.1) Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Debiti verso altri finanziatori	-	-
2.1) Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
3.1) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	-	-

4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
4.1) Debiti verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
5.1) Debiti per erogazioni liberali condizionate oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Acconti	-	-
6.1) Acconti oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori	396.108	411.102
7.1) Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
8.1) Debiti verso imprese controllate e collegate oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti tributari	64.617	68.710
9.1) Debiti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.141	101.996
10.1) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	507.407	436.866
11.1) Debiti verso dipendenti e collaboratori oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Altri debiti	286.640	217.619
12.1) Altri debiti oltre l'esercizio successivo	-	-
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	329.952	599.047
Totale Passività	5.716.721	5.898.156

Rendiconto

Oneri e Costi	2023	2022	Proventi e Ricavi	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.257.274	1.099.971	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	2.810.937	2.617.673	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	381.952	431.607	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	3.040.709	2.854.465	4) Erogazioni liberali	155.584	143.069
5) Ammortamenti	49.091	17.648	5) Proventi del 5 per mille	4.857	4.041
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	1.568.105	1.233.620
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	75.931	40.983
7) Oneri diversi di gestione	283.809	231.830	8) Contributi da enti pubblici	1.417.750	1.435.419
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	4.416.863	4.266.439
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	187.694	117.867
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale	7.823.772	7.235.194	Totale	7.826.764	7.241.438
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	2.992	6.244

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da Enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con Enti pubblici	-	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	39.400	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.619	39.400
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	39.400	Totale	1.619	39.400
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	1.619	-

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	3.748	2.905	1) Da rapporti bancari	547	223
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	6.334	2.570
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-			
Totale	3.748	2.905	Totale	6.881	2.793
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	3.133	-112
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni i terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
Totale Uscite	7.827.520	7.277.499	Totale Entrate	7.835.264	7.283.631
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	7.744	6.132
			Imposte	1.011	-
			Avanzo/disavanzo	6.733	6.132

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2023	2022	Proventi figurativi	2023	2022
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

**relazione di
missione
al 31.12.2023**

Relazione di missione, parte generale

Signori Associati,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 6.733.

Informazioni generali sull'ente

L'Associazione Centro Caritas è un'associazione di volontariato riconosciuta, nata nel 1986 quale braccio operativo della Caritas Diocesana.

In data 27.10.2020, atto Notaio Andrea Maistrello di Udine, l'Associazione ha adeguato il proprio statuto alla normativa di cui al D.Lgs. n. 117/2017 s.m.i. e ha modificato la propria denominazione in Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV.

Con Decreto n° 347/GRFVG del 05/01/2023 della Regione Friuli Venezia Giulia, l'Associazione è stata iscritta nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo le attività di interesse generale indicate nell'art. 3 dello Statuto.

Il Centro Caritas persegue tali finalità attraverso la gestione operativa delle Opere e Servizi Segno e delle progettualità promosse dalla Chiesa e dalla Caritas Diocesana. Tali attività vengono svolte da operatori dipendenti e da operatori volontari che operano in stretta collaborazione e sinergia tra loro, realizzando così una modalità operativa che è l'aspetto peculiare dell'Associazione e che mette a frutto le esigenze civili/sociali e quelle ecclesiali.

I compiti fondamentali sono tre:

- la promozione delle Caritas: il grande obiettivo è far nascere, accompagnare, coordinare le Caritas parrocchiali affinché siano espressione della carità della comunità/parrocchia che incontra e si prende a cuore i suoi poveri;
- la promozione umana nella vita sociale: dedicare attenzione ai poveri e alle povertà del territorio attivando Opere/Servizi Segno che rivelano ciò che sta a cuore alla Chiesa e come si accompagnano le persone impoverite, affinché si liberino dalle dipendenze e partecipino alla costruzione attiva della comunità ecclesiale e civile.
- la promozione ed educazione alla Mondialità: contestualizzare le problematiche culturali, sociali ed economiche locali nelle dinamiche mondiali. L'obiettivo è educare, mediante la pastorale parrocchiale ordinaria, ad avere uno sguardo universale nei confronti di una società sempre più complessa, multireligiosa, multi-etnica, oberata da una prevalente economia finanziaria, con problematiche legate alla mancanza di lavoro e allo sfruttamento.

Lo statuto prevede inoltre che l'Associazione possa compiere attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle sue attività principali.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), avviato in data 23.11.2021, è il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.

Con Decreto n° 347/GRFVG del 05/01/2023 della Regione Friuli Venezia Giulia, l'Associazione è stata iscritta nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Dal punto di vista fiscale l'ente è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 qualificandosi come ETS non commerciale.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01.01 al 31.12 di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'ente ha sede legale in Via Treppo n. 3 a Udine, dove si svolge l'attività amministrativa nonché l'attività del Centro di Ascolto di Udine. Le attività di interesse generale svolte coprono l'intero territorio della Diocesi udinese.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulla loro partecipazione alla vita dell'ente

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati	13	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	---
Associati ammessi durante l'esercizio	---	---
Associati receduti durante l'esercizio	1	---
Associati esclusi durante l'esercizio	---	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	82
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	18

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	6

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del Terzo Settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali; il dettaglio viene riportato in riferimento alle singole voci.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- competenza temporale, secondo il quale sono stati iscritti i proventi e gli oneri di competenza indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- prudenza, secondo il quale non sono stati iscritti i proventi di cui non si ha ancora certezza giuridica.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro.

Si precisa che alcune voci di ricavo relative all'esercizio 2022 sono state riclassificate per un adeguamento alle nuove interpretazioni normative.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, c. 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Stato patrimoniale, attivo

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Al 31.12.2023 non vi sono crediti per quote associative o apporti ancora dovuti dagli associati.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Il software, per Euro 1.603, è stato ammortizzato integralmente nell'esercizio.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
--	--	--

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	1.603	1.603
Costo		
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.603	1.603
Svalutazioni		
Valore di bilancio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Contributi ricevuti		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	--	--
Valore di fine esercizio		
Costo	1.603	1.603
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.603	1.603

Svalutazioni		
Valore di bilancio	--	--

II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili strumentali, per decisione del Consiglio dell'Associazione, vengono ammortizzati integralmente nell'anno di acquisto mentre non vengono ammortizzati i beni immobili in quanto trattasi di terreni e immobili abitativi.

I terreni e fabbricati acquisiti a titolo gratuito sono stati rilevati utilizzando il valore catastale.

Si riportano di seguito la composizione e le variazioni intervenute.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
413.882	413.882	--

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	413.882	--	--	--		413.882
Costo	413.882		21.470	164.110		599.462
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			21.470	164.110		185.580
Svalutazioni						--
Valore di bilancio	413.882		--	--		413.882

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	--		11.724	43.046		54.770
Contributi ricevuti						--
Riclassifiche (del valore di bilancio)						--
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	--			6.330		6.330
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						--
Ammortamento dell'esercizio			11.724	37.367		49.091
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni				(1.597)		(1.597)
Totale variazioni	--		--	---		--
Valore di fine esercizio	413.882		--	--		413.882
Costo	413.882		33.194	199.230		646.306
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			33.194	199.230		232.424
Svalutazioni						
Valore di bilancio	413.882	--	--	--	--	413.882

II - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
397.950	439.950	(42.000)

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 397.950, sono iscritte in base al costo sostenuto per l'acquisto.

La variazione è relativa al rimborso nel corso dell'esercizio dei titoli di stato per nominali Euro 42.000.

Tale voce include:

- Fondi di investimento per Euro 247.950;
- Altri fondi per Euro 150.000.

Il valore corrente delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2023 è complessivamente in linea con il valore di iscrizione in bilancio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente ad Euro 4.857.745.

II - Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non sussistono, al 31.12.2023, crediti aventi durata superiore a dodici mesi.

Al 31.12.2023 i crediti, al netto del Fondo svalutazione accantonato negli anni precedenti, ammontano ad Euro 2.920.374.

Si riportano di seguito il dettaglio della composizione e della scadenza.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
2.920.374	2.801.535	118.839

Variazione e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	36.865	3.870	40.735	40.735
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	2.070.446	(344.233)	1.726.213	1.726.213
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	577.521	392.654	970.175	970.175
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante		3.450	3.450	3.450
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.471	17.105	30.576	30.576
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante				
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	103.232	45.993	149.225	149.225
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.801.535	118.839	2.920.374	2.920.374

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
21.398	2.702	18.696

Trattasi delle disponibilità del Centro Caritas presso l'Arcidiocesi di Udine. L'iscrizione è effettuata al valore nominale.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
1.915.972	2.221.258	(305.286)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.212.892	(306.105)	1.906.787
Denaro e altri valori in cassa	8.366	819	9.185
Totale disponibilità liquide	2.221.258	(305.286)	1.915.972

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Non sussistono, al 31.12.2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi, pari a Euro 47.145, sono relativi principalmente a costi per assicurazioni, locazioni di immobili e noleggio di attrezzature di competenza del prossimo esercizio.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
47.145	18.829	28.316

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	--	--	--
Risconti attivi	18.829	28.316	47.145
Totale ratei e risconti attivi	18.829	28.316	47.145

Stato patrimoniale, passivo

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
120.630	113.897	6.733

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	61.975						61.975
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	45.790	6.132					51.922
Altre riserve							
Totale patrimonio libero							
Avanzo/ disavanzo d'esercizio	6.132	(6.132)				6.733	6.733
Totale patrimonio netto	113.897					6.733	120.630

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce è relativa agli accantonamenti a fondo di somme da destinare ai diversi progetti realizzati e/o in corso di realizzazione da parte dell'Ente. I fondi risultano divisi per attività o progetto e contengono stanziamenti che interessano la gran parte delle attività poste in essere dal Centro Caritas.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
3.081.925	3.191.925	(110.000)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			3.191.925	3.191.925
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio			110.000	110.000
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio			3.081.925	3.081.925

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
827.301	756.994	70.307

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili
Valore di inizio esercizio	756.994
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	147.371
Utilizzo nell'esercizio	77.064
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	827.301

D) DEBITI

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. Non vi sono debiti esigibili oltre i dodici mesi.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio.

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
1.356.913	1.236.293	120.620

Composizione e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
Debiti verso enti della stessa rete associativa				
Debiti per erogazioni liberali condizionate				
Acconti				
Debiti verso fornitori	411.102	(14.994)	396.108	396.108
Debiti verso imprese controllate e collegate				
Debiti tributari	68.710	(4.093)	64.617	64.617
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.996	145	102.141	102.141
Debiti verso dipendenti e collaboratori	436.866	70.541	507.407	507.407
Altri debiti	217.619	69.021	286.640	286.640
Totale debiti	1.236.293	120.620	1.356.913	1.356.913

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi ammontano a Euro 87.588 e sono relativi principalmente a costi per utenze di competenza dell'esercizio e agli oneri differiti del personale.

I risconti passivi, pari a Euro 242.364, sono relativi alle quote di contributi di competenza del prossimo esercizio.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
329.952	599.047	(269.095)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	102.813	(15.225)	87.588
Risconti passivi	496.234	(253.870)	242.264
Totale ratei e risconti passivi	599.047	(269.095)	329.952

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale. Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

A) COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	7.823.772	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	7.826.764
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	---		<i>di cui di carattere straordinario</i>	---
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					2.992
<i>di cui di carattere straordinario</i>					---

Proventi e ricavi da attività di interesse generale

I proventi e contributi ricevuti dall'Associazione Centro Caritas sono utilizzati per sostenere, mediante la copertura delle spese e dei costi di gestione, le Opere Segno e i progetti che annualmente vengono sviluppati per raggiungere le proprie finalità statutarie.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
7.826.764	7.241.438	585.326

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Erogazioni liberali	143.069	155.584	12.515
Proventi del 5 per mille	4.041	4.857	816
Contributi da soggetti privati	1.233.620	1.568.105	334.485
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	40.983	75.931	34.948
Contributi da Enti Pubblici	1.435.419	1.417.750	(17.669)
Proventi da contratti con enti pubblici	4.266.439	4.416.843	150.404
Altri ricavi, rendite e proventi	117.867	187.694	69.827
Totale	7.241.439	7.826.764	585.326

Oneri e costi da attività di interesse generale

Gli oneri sostenuti dall'Associazione per le attività di interesse generale assommano complessivamente, al 31.12.2023, a Euro 7.823.772, così ripartiti:

-Costi per acquisto di beni (beni alimentari, abbigliamento, effetti lettereschi, materiale per igiene personale, dotazioni appartamenti, materiali di pulizia, materiali di consumo, carburanti mezzi di trasporto) per Euro 1.257.274;

-Costi per servizi (spese per utenze, assistenza legale, integrazione, accoglienza e accompagnamenti educativi, consulenze professionali - psicologi, insegnanti di italiano, medici- assicurazioni, spese condominiali, spese per la sicurezza, consulenze amministrative, compensi collegio revisori) per Euro 2.810.937;

-Costi per godimento beni di terzi (canoni di affitto beni immobili, noleggio macchine da ufficio) per Euro 381.952;

-Costi per il personale per Euro 3.040.709;

-Costi per ammortamenti per Euro 49.091;

-Oneri diversi di gestione (contributi a sostegno dell'attività di parrocchie e altre associazioni, imposte e tasse - imposta di registro, di bollo, Tari, IMU, revisione automezzi -, sopravvenienze passive gestionali) per Euro 283.809.

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
7.823.772	7.235.194	588.578

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.099.971	1.257.274	157.303
Servizi	2.617.673	2.810.937	193.264
Godimento beni di terzi	431.607	381.952	(49.655)
Personale	2.854.465	3.040.709	186.244
Ammortamenti	17.648	49.091	31.443
Oneri diversi di gestione	213.830	283.809	69.979
Totale	7.235.194	7.823.772	588.578

B) COMPONENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE

Non vi sono proventi e oneri da attività diverse.

C) COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.619
	di cui di carattere straordinario	---		di cui di carattere straordinario	---
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)					1.619
di cui di carattere straordinario					---

Gli importi indicati si riferiscono alla raccolta fondi realizzata in occasione del Far East Film di Udine e finalizzata all’acquisto di una termosigillatrice per la mensa “La Gracie di Diu”.

D) COMPONENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	3.748	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	6.881
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	---		<i>di cui di carattere straordinario</i>	---
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					3.133
<i>di cui di carattere straordinario</i>					---

I proventi sono relativi ai proventi derivanti dal portafoglio titoli detenuto dal Centro Caritas e dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari intestati all’Associazione.

I costi sono relativi agli oneri di gestione dei conti correnti.

Proventi e ricavi da attività finanziarie

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
6.881	2.793	4.088

Costi e oneri da attività finanziarie

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
3.748	2.905	843

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	---	E	Proventi di supporto generale	---
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	---		<i>di cui di carattere straordinario</i>	---

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente, durante l'esercizio, ha ricevuto erogazioni liberali per complessivi Euro 155.584.

Le erogazioni liberali possono essere suddivise nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	110.413	45.171	---
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	71%	29%	---

Numero di dipendenti e volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operatori /educatori	Impiegati /amministrativi	Quadri	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	89,56	14,95	1	105,51

Descrizione	Volontari
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	433

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad euro 7.502.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nessun componente del Consiglio Direttivo percepisce compensi per la carica da parte dell'Associazione.

Il compenso annuo per l'organo di controllo è pari a Euro 15.000,00.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono effettuate a normali condizioni.

Si precisa che non vi sono persone o Enti in grado di esercitare il controllo sull'Associazione e il Centro Caritas, a sua volta, non controlla altri Enti o detiene quote di partecipazione in imprese.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo Aninsei per le educatrici del nido Casetta a colori e il contratto collettivo Uneba per tutti gli altri dipendenti.

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo, ovvero che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	17.401	A
Retribuzione annua lorda massima	38.173	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,45	A:B

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125 e ss. L. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, comma 125 e seguenti, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, e che le informazioni concernenti tali concessioni sono oggetto di pubblicazione, entro il 30 giugno di ogni anno, sul sito istituzionale dell'Associazione.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Durante l'esercizio, in occasione del Far East Film di Udine, l'ente ha realizzato una raccolta fondi finalizzata all'acquisto di una macchina termosaldatrice per la mensa "La Gracie di Diu".

L'importo raccolto ammonta a Euro 1.619, ha contribuito all'acquisto di tale attrezzatura il cui costo complessivo ammonta a Euro 4.359.

RENDICONTO DELLASINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	€ 1.619
-valore di mercato liberalità non monetarie	--
-altri proventi	--
Totale a)	€ 1.619
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	--
-oneri per acquisto servizi	--
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	--
-oneri promozionali per la raccolta	--
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	--
-oneri per rimborsi a volontari	--
-altri oneri	--
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 1.619

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

Il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS, nel corso del mese di aprile 2023, ha posto in essere un'iniziativa denominata "The essential gift" (un dono essenziale) in occasione della 25a edizione del Far East Film Festival e ha lanciato una raccolta fondi a favore della Mensa diocesana "La Gracie di Diu" per l'acquisto di un macchinario essenziale per offrire a chi ne ha necessità il pasto serale per asporto.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 1.619.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 99, su c/c bancario per un totale di € 1.520.

I fondi raccolti sono stati utilizzati per acquistare la Termosaldatrice manuale a leva modello TSM105-R, e relativi accessori, che viene utilizzata presso la Mensa diocesana "La Gracie di Diu" per preparare il pasto serale per asporto. Il costo sostenuto per l'acquisto di tale attrezzatura ammonta a Euro 4.359 (rif. Fatt. J PACK Srl n. 471 del 15.05.2023).

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel corso del 2023 l'Associazione ha proseguito lo svolgimento delle proprie attività caratteristiche e in alcune aree ha ampliato il proprio ambito di intervento per dare una risposta quanto più possibile tempestiva ed efficace ai bisogni sociali emergenti e alle numerose situazioni di fragilità delle persone e delle famiglie del nostro territorio.

Gli interventi e le azioni sono svolti anche in sinergia con altre realtà del territorio che condividono la mission di Centro Caritas e in costante collaborazione con Caritas Italiana e con le Istituzioni pubbliche.

Il 2023 è stato quindi un anno di intensa attività e di ulteriore crescita; se

questo rappresenta da un lato un motivo di soddisfazione dall'altro ha richiesto un notevole sforzo e impegno organizzativo in particolare per la gestione di quei servizi, come la mensa diocesana, che più sono stati sottoposti ad un incremento delle richieste di intervento.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'attività dell'Associazione è resa possibile dalle risorse pubbliche e private destinate a finanziare le attività di interesse generale svolte. Si mantiene una costante attenzione sulla gestione delle risorse a disposizione e allo stesso tempo si ricercano altre fonti di finanziamento e nuovi partner al fine di poter programmare ulteriori attività in linea con l'evoluzione dei bisogni.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le attività svolte dal Centro Caritas rispettano i principi del Terzo Settore nonché la missione dell'Ente e rientrano fra le attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Le attività di interesse generale svolte sono dettagliate nel bilancio sociale redatto dall'Associazione e si concretizzano nella gestione operativa delle Opere e Servizi Segno e delle progettualità promosse dalla Chiesa e dalla Caritas Diocesana. Le tre macro aree sono le seguenti:

- la promozione delle Caritas: il grande obiettivo è far nascere, accompagnare, coordinare le Caritas parrocchiali affinché siano espressione della carità della comunità/parrocchia che incontra e si prende a cuore i suoi poveri;
- la promozione umana nella vita sociale: dedicare attenzione ai poveri e alle povertà del territorio attivando Opere/Servizi Segno che rivelano ciò che sta a cuore alla Chiesa e come si accompagnano le persone impoverite, affinché si liberino dalle dipendenze e partecipino alla costruzione attiva della comunità ecclesiale e civile.
- la promozione ed educazione alla Mondialità: contestualizzare le problematiche culturali, sociali ed economiche locali nelle dinamiche mondiali. L'obiettivo è educare, mediante la pastorale parrocchiale ordinaria, ad avere uno sguardo universale nei confronti di una società sempre più complessa, multireligiosa, multietnica, oberata da una

prevalente economia finanziaria, con problematiche legate alla mancanza di lavoro e allo sfruttamento.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione, pari a Euro 6.733, alla riserva per attività istituzionali.

Udine, lì 16.04.2024

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Don Luigi Gloazzo





Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS

via Treppo 3, 33100 Udine

www.caritasudine.it